

CAMERA DEI DEPUTATI

X Commissione Attività Produttive

“Prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia Energetica Nazionale al Piano Nazionale Energia e Clima per il 2030”

Audizione U.Di.Con. del 22 novembre 2019

Con presente documento U.Di.Con., membro del CNCU, si prega di intervenire in relazione alle *“Prospettive di attuazione e di adeguamento della Strategia Energetica Nazionale al Piano Nazionale Energia e Clima per il 2030”* e porge i ringraziamenti per l’attenzione che codesta X Commissione della Camera dei Deputati pone a favore delle parti interessate.

U.Di.Con. ritiene utile condividere elementi di valutazione in merito alla vicenda in esame, nell’interesse esclusivo della tutela dei consumatori, e con tale intento espone il proprio punto di vista e le proprie riflessioni.

La SEN è uno strumento fondamentale per ottenere gli obiettivi di diversificazione delle fonti di energia e delle aree di approvvigionamento, per potenziare la dotazione infrastrutturale, per promuovere le fonti rinnovabili, l’efficienza energetica, per la sostenibilità ambientale nella produzione ed uso dell’energia.

Tra gli obiettivi primari vi è certamente quello della decarbonizzazione con l’impegno di chiudere tutte le centrali a carbone entro il 2025.

In quest’ottica rilievo notevole assume il Piano Nazionale Energia e Clima per il 2030 nel quale l’Italia nel fornire entro il 31/12/2019 il proprio contributo all’Unione Europea dovrà inevitabilmente basarsi sulla SEN.

L'obiettivo primario da perseguire oltre ovviamente alla decarbonizzazione a nostro avviso deve essere quello dell'energia rinnovabile e l'efficienza energetica negli edifici nell'ottica di attuazione del *Clean Energy Package*.

In particolare **in merito alle FER** si ritiene utile evidenziare la necessità di interventi concreti per assicurare lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili. In merito si condividono gli obiettivi della SEN di raggiungere per il 2030 il 28% di rinnovabili sui consumi complessivi; il 55% di rinnovabili elettriche, il 30% di rinnovabili termiche ed il 21% di rinnovabili trasporti.

In merito all'efficienza energetica è fondamentale l'obiettivo di ridurre i consumi finali 10 Mtep/anno nel 2030 nonché favorire il raggiungimento riduzione di CO2 innanzitutto relativamente ai settori residenziale e trasporti.

Fondamentale è diffondere le informazioni necessarie per consentire ai consumatori di percepire i benefici collettivi del risparmio energetico. A tal fine si rileva che risulta inevitabile prevedere misure ed incentivi che consentano agli stessi di attuare le azioni di efficientamento energetico nelle abitazioni e nei condomini.

Infatti, poiché il conseguimento degli obiettivi energetici è connesso al rinnovo immobiliare, in tal caso sarà necessario l'impiego di tecnologie che siano in grado di assicurare bassi fabbisogni di riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria (ACS) da soddisfare con elevata efficienza energetica e con utilizzo di fonti rinnovabili. In tal senso sembra opportuno prevedere pompe di calore, le quali consentono l'erogazione dei medesimi servizi con un solo apparecchio nonché l'uso di impianti di teleriscaldamento e teleraffrescamento efficiente.

Inoltre, una soluzione ottimale sarebbe l'isolamento termico a capotto degli edifici. Ciò consentirebbe una notevole efficienza energetica e notevole risparmio sui consumi. Garantirebbe inoltre l'ottimizzazione del clima interno dell'edificio in ogni periodo dell'anno. Tale sistema, infatti, ridurrebbe notevolmente la perdita del calore nel periodo invernale e ridurrebbe l'ingresso del calore nel periodo estivo, con inevitabili benefici in termini di risparmio nei consumi e di riduzione inquinamento.

A tal fine è indispensabile, come sopra indicato, la previsione di incentivi a fondo perduto a favore dei consumatori.

In materia di **sicurezza energetica** si rileva che è fondamentale attuare gli obiettivi della SEN per migliorare sicurezza ed adeguatezza dei sistemi energetici e flessibilità delle reti gas ed elettrica.

Fondamentale, inoltre, attuare i seguenti obiettivi SEN:

- aumentare l'efficienza della spesa energetica attraverso l'innovazione tecnologica;
- assicurare la competitività dei mercati energetici con lo scopo di azzerare il gap di costo tra il gas italiano e quello del nord Europa ed il gap sui prezzi dell'elettricità rispetto alla media UE;
- accelerare la decarbonizzazione *c.d. phase out dal carbone*, con chiusura della produzione elettrica degli impianti termoelettrici a carbone al 2025
- raddoppiare gli investimenti in ricerca e sviluppo tecnologico *clean energy*.

In concreto, si condividono i macro-obiettivi della SEN di politica energetica relativi a migliorare la competitività del Paese al fine di ridurre il gap di prezzo e il costo dell'energia; raggiungere in modo sostenibile gli obiettivi ambientali e di decarbonizzazione; migliorare la sicurezza di approvvigionamento e la flessibilità e sicurezza dei sistemi e delle infrastrutture.

Assolutamente condivisibili risultano, altresì, le raccomandazioni specifiche adottate dalla Commissione Europea in data 16 giugno 2019 sulla proposta di PNIEC italiana in particolare in materia fonti rinnovabili con l'obiettivo di raggiungere il livello del 30% per il 2030; di attuare efficienza energetica e sicurezza energetica; di fissare obiettivi, tappe e calendari chiari per realizzare le riforme del mercato dell'energia; di precisare gli obiettivi nazionali e di finanziamento per la ricerca, innovazione e competitività da raggiungere nel periodo 2021-2030; di svolgere consultazioni con i Paesi limitrofi e nel gruppo ad alto livello sull'interconnessione del gas; di esaminare le potenzialità transfrontaliere e gli aspetti macroregionali per una politica coordinata di energia e clima; di elencare le azioni intraprese

e i piani previsti per l'eliminazione graduale delle sovvenzioni all'energia specie quelle ai combustibili fossili; di completare l'analisi sulla qualità dell'area e sulle emissioni atmosferiche; integrare l'aspetto della transizione; includere obiettivi specifici e dettagli per il superamento della povertà energetica.

U.Di.Con. sottopone al vaglio di codesta spett.le Commissione il contenuto del presente documento, con l'auspicio che le riflessioni esposte siano tenute in considerazione e ritenute utili e meritevoli di concreta valutazione, nell'interesse dei consumatori che sono diretti destinatari degli effetti della strategia energetica nazionale adottata.

Roma, 21/11/2019

U.Di.Con.
Presidente Nazionale
Dott. Denis Domenico NESCI

